

Morfologia del dolore nominale in “Testimoni” di Emanuele Franceschetti.

Category: Laboratorio critico
scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022



Proponiamo una lettura critica di Pietro Polverini a “Testimoni” (Aragno, 2022) di Emanuele Franceschetti.

Storiografia e critica letteraria: biopsie possibili

Category: Laboratorio critico
scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022



Proponiamo un intervento di Pietro Polverini sulla natura della critica e della storiografia, nonché un prosieguo della mappatura degli esordi in poesia (2016-2021)

Per una precaria storiografia degli esordi in poesia (2016-2021)

Category: Laboratorio critico
scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022

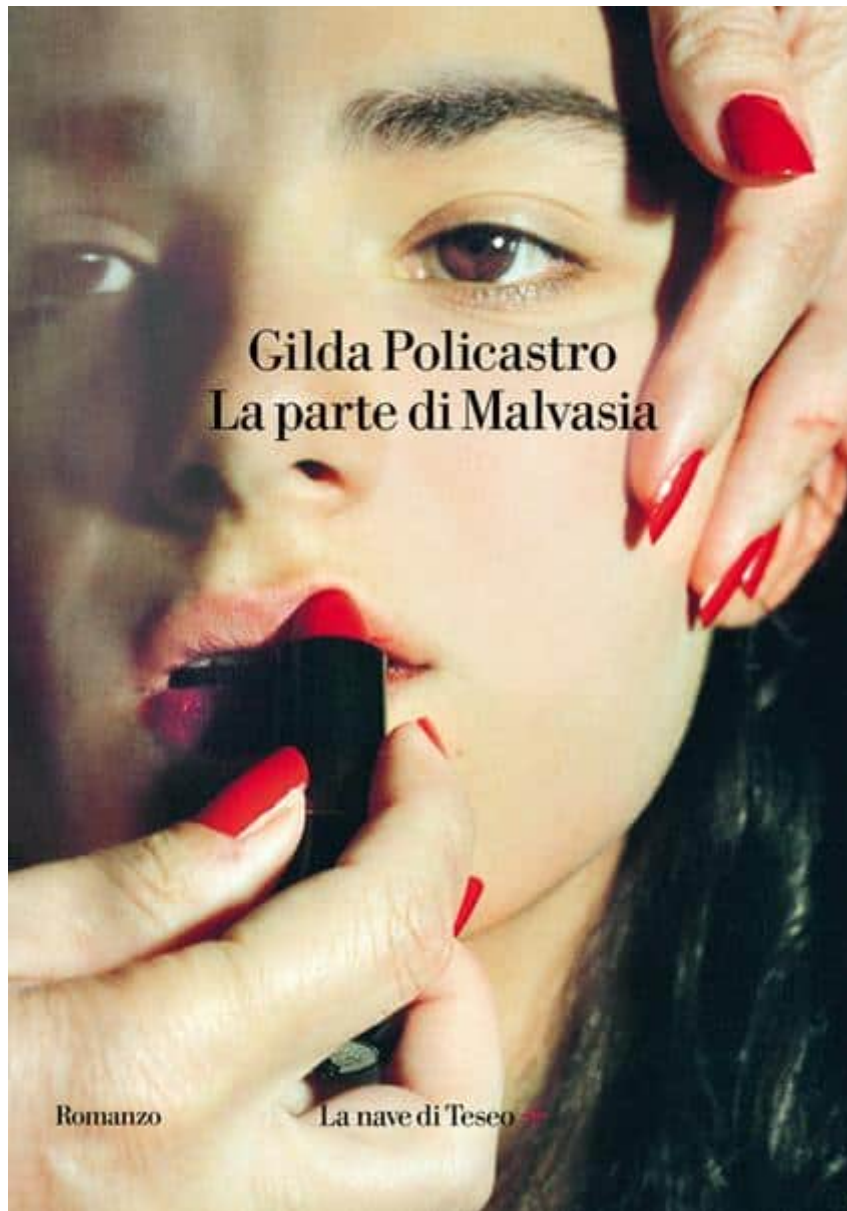


Proponiamo un articolo di Pietro Polverini con lo scopo di sondare per la prima volta complessivamente alcuni tra gli esordi più significativi della poesia italiana degli ultimi anni. In seguito, per approfondire il discorso sulla “nuova poesia millennial”, intendiamo ospitare interventi di ulteriori critici che adottino sia una prospettiva sinottica sia un taglio monografico. Vi invitiamo a inviare le vostre controproposte di articoli sugli “esordi” a mediumpoesia@gmail.com. Immagine: Paesaggio con caduta di Icaro, Carlo Saraceni

“Non si dovrà dire che amen”. Sopravvivenze gaddiane in “La parte di Malvasia” di Gilda PolICASTRO

Category: MP-OFF

scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022



Si propone un articolo di Pietro Polverini che analizza il recente romanzo di Gilda Policastro "La parte di Malvasia", ponendo l'attenzione su fattori intertestuali e sui rapporti con "Quer pasticciaccio brutto de via Merulana" di Carlo Emilio Gadda.

Florilegio Invernale

Category: Laboratorio critico
scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022

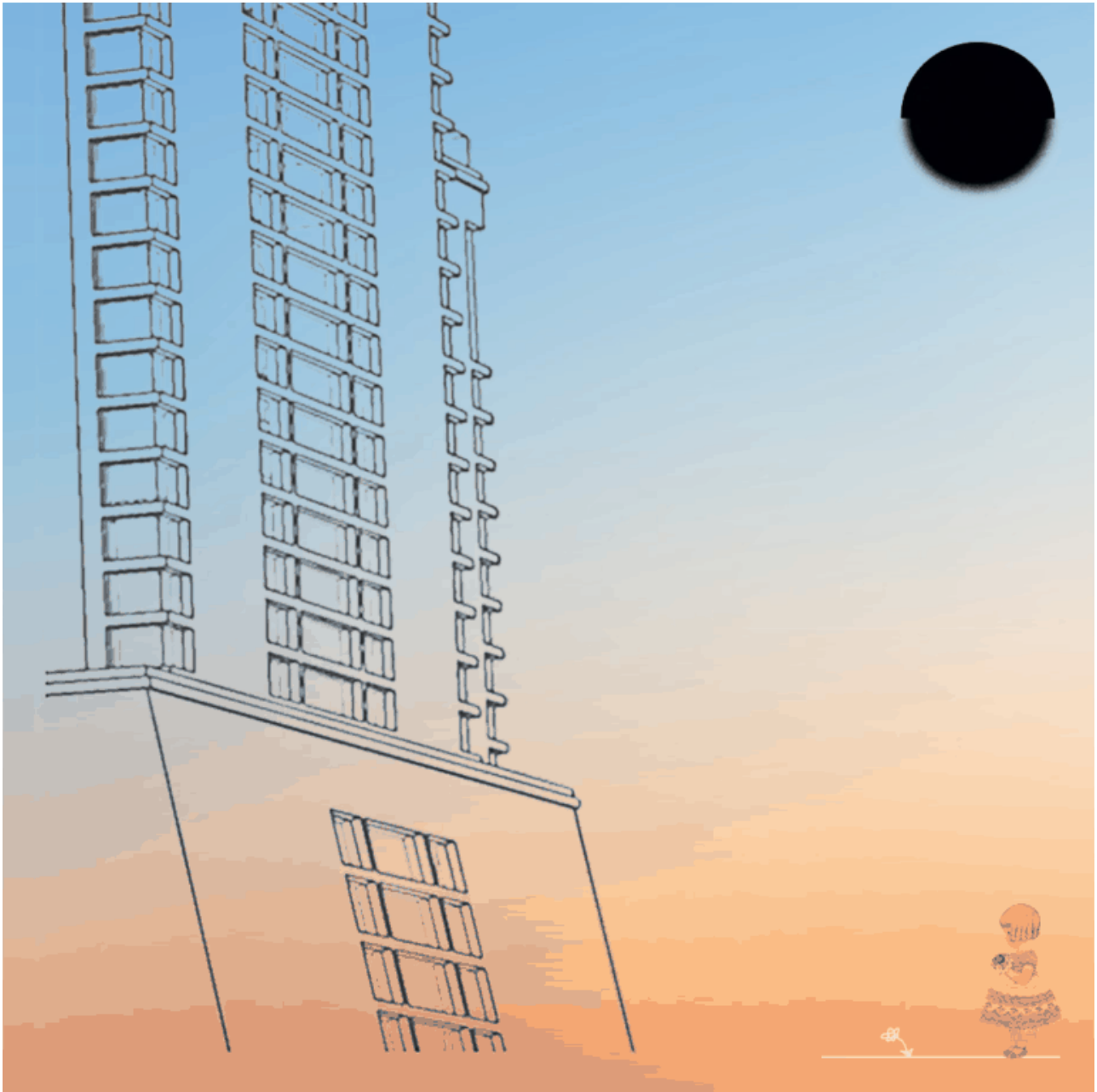


In questo articolo si tenta di assemblare un brogliaccio di note e appunti o, per meglio dire, un abbozzo d'un florilegio invernale che tenga conto di tre recenti uscite Marcos Y Marcos, per la collana Le ali. Nella consueta scrutatio al lumino - si perdoni il termine mutuato dall'esegesi biblica - dei libri, precedente la stesura dell'articolo, è come se avessi ravvisato in loro una terra comune, senza promesse, forse gravida d'esilii e pellegrinaggi. Entrano in una geometria serrata, tracciata dall'occhio che disserra e analizza, con il cesello unisce, per costituire, tra luminescenze e oblii, una costellazione di lingua e senso legata alla perdita. Proprio l'apertura del Satyricon di Petronio è contrassegnata da uno stelo ferito, da un corpo marchiato: "haec vulnera pro libertate publica excepi, hunc oculos pro vobis impendi". "Queste mie ferite le ho subite per la libertà della repubblica, questo mio occhio l'ho perduto per voi".

Le Lettere “novecento/duemila” | Per una controgenesi dei nostri fiaschi

Category: Laboratorio critico

scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022

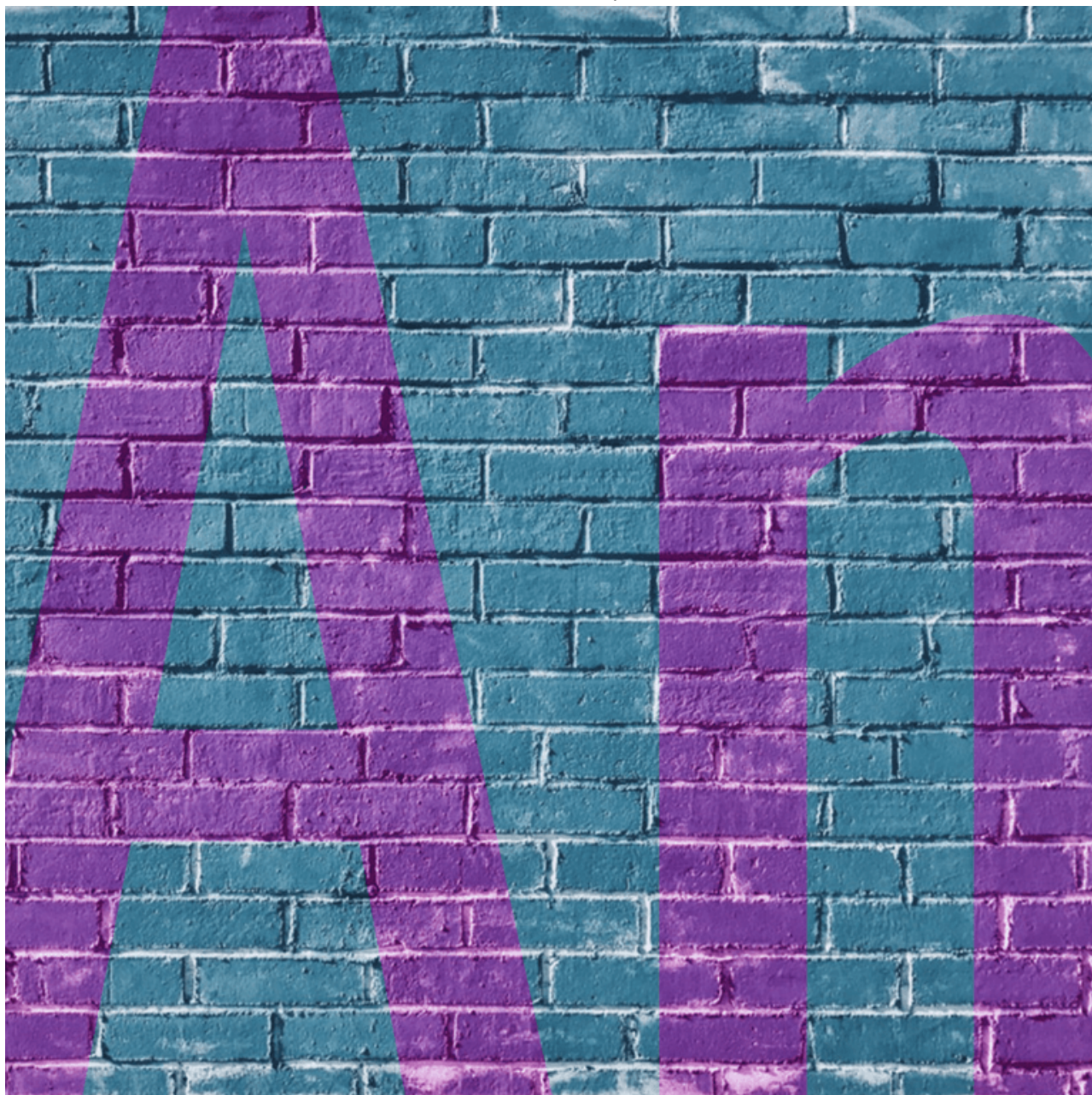


In quest'articolo presentiamo, con un'analisi comparata e sinottica, le tre raccolte di recente edite per la neonata collana di poesia dell'editore Le Lettere **novecento/duemila**, a cura di Diego Bertelli e Raoul Bruni, Francesco Targhetta, **I fiaschi**; Roberta Durante, **Le istruzioni del gioco**; Nino De Vita, **Il bianco della luna**.

Pietro Polverini | Per un'analisi sinottica di 3 antologie di poeti nati fra '80 e '90

Category: Laboratorio critico

scritto da Pietro Polverini | 12 Luglio 2022



Presentiamo un articolo del nostro nuovo critico della redazione, Pietro Polverini, che compie un'analisi sinottica delle tre recenti antologie sui poeti nati fra gli anni Ottanta e Novanta: Poeti italiani nati negli anni '80 e '90 (Interno Poesia, 2019-2020) a cura di Giulia Martini, Abitare la parola. Poeti nati negli anni Novanta (Giuliano Ladolfi, 2019) a cura di Eleonora Rimolo e Giovanni Ibello, Planetaria - 27 poeti del mondo nati dopo il 1985 (Taut, 2020) a cura di Alberto Pellegatta e Massimo Dagnino.

A seguire una tabella con l'elenco alfabetico degli autori italiani presenti in una o più delle antologie, con città e anno di nascita.